

**AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO –
DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, DIRETTORE DELL'U.O.C. PSICHIATRIA 3
PRESSO L' AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA.**

Avviso 03.02.2022, n. 23098 di prot..

(Avviso riapertura del termine 31.05.2022, n. 113313).

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa Psichiatria 3 – Distretto 2 e 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.
Luogo di svolgimento dell'incarico	La U.O.C. Psichiatria 3 costituisce la struttura di riferimento nei Distretti 2 e 3 nell'ambito della salute mentale. Consta di 2 Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) collocati presso l'Ospedale di San Bonifacio e di Legnago, rispettivamente di 12 e 16 posti letto, e di 3 Centri di Salute Mentale (CSM).
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Dipartimento delle Dipendenze; Area Disabilità, Area Infanzia Adolescenza, Famiglia/Neuropsichiatria Infantile, Distretti Socio-Sanitari; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale e della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi. Il Direttore della Struttura indirizza l'attività sanitaria della struttura, al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni rese in tutto il territorio dei distretti 2 e 3 oltre che assicurare il coordinamento delle attività della UOC in coerenza agli obiettivi assegnati al Dipartimento di Salute Mentale.
Caratteristiche	L'U.O. Psichiatria 3 è una struttura complessa dell'Azienda ULSS n.

<p>attuali dell'Unità Operativa Complessa</p>	<p>9 Scaligera della Regione Veneto, con sedi ospedaliere a Legnago e San Bonifacio ma ricomprende tutte le unità di offerta territoriali (CSM, Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette, Comunità Alloggio e Comunità Alloggio Estensive, Gruppi Appartamento e Centri Diurni).</p> <p>La struttura complessa garantisce la presa in carico del cittadino nell'ambito dell'area della salute mentale, rispondendo alle attività inserite nei principali PDTA strutturati per la presa in carico del paziente affetto da disturbi dell'area mentale. L'attività si svolge prevalentemente con la presa in carico ambulatoriale e la definizione di specifici progetti di cura di tipo socio-sanitario individualizzati sulla base dei bisogni del paziente con possibilità di attivazione delle strutture semi-residenziali e/o residenziali.</p> <p>Totale prestazioni erogate annualmente in Area Ospedaliera (SPDC): 424 ricoveri.</p> <p>Totale prestazioni erogate annualmente in Area Territoriale (Ambulatori): 4398 visite ambulatoriali.</p>
<p>Competenze richieste</p>	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.
Pratica clinica e gestionale specifica	<p>Il Direttore di struttura complessa deve aver maturato consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali nella psicopatologia psichiatrica, sia in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio che in regime di ricovero volontario, un approccio clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze, capacità professionali ed organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività assistenziali della struttura complessa. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diagnosi e trattamento delle psicosi resistenti; - diagnosi e trattamento delle principali patologie psichiatriche in regime ambulatoriale e/o in day hospital, sulla base di protocolli consolidati secondo linee guida condivise; - diagnosi e trattamento delle patologie psichiatriche gravi, sulla base di protocolli consolidati secondo linee guida condivise. <p>Deve avere conoscenza delle strutture psichiatriche territoriali, del ruolo specifico delle stesse, della loro caratterizzazione nel percorso di presa in carico, in un'ottica di appropriatezza ed integrazione per la valutazione degli inserimenti degli utenti.</p> <p>Deve avere attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture</p>

	complesse del Dipartimento di Salute Mentale ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale. In particolare si richiede capacità di collaborazione clinica multidisciplinare per la gestione integrata di percorsi diagnostico – terapeutici assistenziali con le diverse unità operative sanitarie aziendali, sia in ambito dipartimentale che extra dipartimentale.
--	---

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto, in quanto la patologie afferenti all'area della salute mentale hanno spesso una eziologia multifattoriale. L'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro d'equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.